



**IL VICESINDACO**

# COMUNE DI MONTELLA

(Provincia di Avellino)

## RISPOSTA ALLA LETTERA DI SALVATORE BOZZACCO LENIN

Mi corre l'obbligo innanzitutto di chiedere scusa per le due settimane di tempo occorse per rispondere al cittadino Salvatore Lenin Bozzacco che, ad onor del vero, nella sua prima segnalazione del 9 aprile scorso concludeva asserendo che la sua era *"una semplice informazione"* alla quale doveva seguire l'interessamento di questa Amministrazione al "problema" sollevato e non era richiesta una "urgente risposta scritta".

Ma veniamo ora al contenuto della segnalazione:

gratuitamente il Signor LENIN Bozzacco esordisce definendo, polemicamente, gli amministratori *"buoni passeggiatori domenicali"*, come se chi amministra non avesse la facoltà di passeggiare come tutti gli altri cittadini, o forse di tali passeggiate debba render conto al Lenin di turno.

Si lamenta di impalcature esistenti sul marciapiede di Via del Corso: ebbene, tali impalcature sono state installate nei pressi di fabbricati ove si stanno realizzando lavori edili, come si è sempre fatto per tutti i fabbricati del Corso e non solo. Per tale motivo, dette impalcature occupano il marciapiede temporaneamente ed in questo breve arco di tempo i pedoni, con qualche piccolo sacrificio, possono servirsi del marciapiede posto dall'altro lato della strada.

Lungo Via don Minzoni, nel tratto di strada antistante il fabbricato Carfagno (di fronte all'Agip) vige il divieto di sosta, proprio per lasciare la possibilità di transito ai pedoni; più a valle di tale tratto di strada sono state posizionate fioriere o paletti con catene all'interno di proprietà private: ebbene sì, caro cittadino Bozzacco, quei pseudo marciapiedi sono di proprietà privata ed i proprietari hanno ritenuto delimitarli.

Questo stato dei luoghi è tale da sempre, ma nonostante le condizioni non siano mutate fino ad ora andava tutto bene, mentre adesso il signor Bozzacco, chissà come mai, "avverte il problema".

Che dire invece, di qualche "cittadino" che per accedere al fabbricato sito alla Via don Minzoni (di fronte al tabacchino) ha posizionato una griglia metallica lungo il ciglio della strada, sulla pubblica proprietà, ostacolando il transito dei pedoni?? Come mai il solerte cittadino Bozzacco questa anomalia non l'ha notata?

Rispondendo alla sterile polemica del cittadino Bozzacco Lenin, in merito alla ricerca di visibilità mi sento di dirgli, in tutta serenità, che questa Amministrazione certamente non ne ha bisogno né tantomeno la cerca.

E' vero che come amministratori siamo molto impegnati e lavoriamo sodo e ci prendiamo cura dei problemi della gente tutti i giorni, senza proclami e senza autocelebrazioni.

Concludendo, per dovere di verità e ad ulteriore dimostrazione che questa Amministrazione non fa "propaganda" comunico al cittadino Bozzacco Lenin, che proprio lo scrivente, insieme all'Ufficio Tecnico Comunale, sta predisponendo un progetto per la realizzazione di un marciapiede lungo Via don Minzoni che va da Via Piediserra fino all'incrocio con Via don Minzoni e nel tratto di strada antistante i fabbricati ex INA Casa.

Questo significa lavorare in silenzio e nell'interesse della collettività, senza sterili polemiche o risentimenti degradanti, anche se poi ci permettiamo, con grande disappunto del signor Lenin Bozzacco, qualche passeggiata domenicale.

II VICESINDACO  
*Michele Brandi*